Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00038
presentata da **CERA ANGELO** il **10/06/2008** nella seduta numero **15**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
OCCHIUTO ROBERTO	UNIONE DI CENTRO	15/09/2008

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega
09/06/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 16/09/2008

RITIRATO IL 15/09/2008

CONCLUSO IL 15/09/2008

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza 2-00038

presentata da

ANGELO CERA

martedì 10 giugno 2008, seduta n.015

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per sapere - premesso che:

il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2007, il decreto interministeriale con il quale si stabiliscono le nuove modalità per le comunicazioni obbligatorie on-line (assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni dei rapporti di lavoro) da parte dei datori di lavoro, pubblici e privati;

il citato decreto, entrato in vigore dall'11 gennaio 2008, è pienamente operativo dal 1^o marzo 2008;

a completare l'operazione di riforma, finalizzata alla digitalizzazione del collocamento, sono stati inoltre pubblicati i decreti interministeriali in materia di flussi informativi della Borsa continua nazionale del lavoro (BCNL) ed il nuovo sistema di classificazione dei lavoratori che modifica la scheda anagrafico-professionale, sostituisce il libretto di lavoro e costituisce la base dei dati per il Sistema informativo lavoro (SIL);

tra le novità più rilevanti, che segnano un miglioramento sostanziale dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione, riducendo i tempi di trasmissione e semplificando le procedure burocratiche, si segnalano:

la predisposizione di un'unica comunicazione, da inoltrare per via telematica ai servizi competenti, secondo le modalità stabilite da ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

l'estensione dell'obbligo di comunicazione a tutti i datori di lavoro (comprese le pubbliche amministrazioni) per tutte le tipologie di rapporto di lavoro subordinato, nonché per alcune categorie di lavoro autonomo, per il lavoro associato e per le altre esperienze lavorative;

l'anticipazione del termine di comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro (che diventa antecedente) attraverso l'estensione a tutti i settori dell'obbligo già in vigore per l'edilizia;

l'ampliamento dell'obbligo di comunicazione a tutte le circostanze che possono modificare il rapporto di lavoro in corso di svolgimento, anche per eventi modificativi degli assetti societari dell'azienda;

l'aumento dell'efficacia della comunicazione ai centri per l'impiego per quanto riguarda gli obblighi complessivi del datore di lavoro, sia nei confronti delle altre pubbliche amministrazioni sia degli enti previdenziali;

la circolare del Ministero del lavoro e previdenza sociale del 16 gennaio 2008, avente come oggetto «Comunicazioni obbligatorie ex decreto interministeriale del 30 ottobre 2007», fornisce ulteriori

precisazioni concernenti il rapporto di lavoro agricolo per il periodo transitorio 11 gennaio 2008-29 febbraio 2008;

al 1^o marzo 2008 le aziende agricole che assumono manodopera devono inviare obbligatoriamente, per il tramite delle Associazioni Agricole o direttamente, il modello UNILAV per via telematica;

con messaggio n. 5221 del 3 marzo 2008, l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha precisato che le aziende agricole devono vidimare presso le sedi competenti per territorio i registri d'impresa, causando molti disagi sia alle sedi INPS che alle aziende agricole -:

quali provvedimenti intenda adottare per consentire alle aziende agricole un vero miglioramento sostanziale dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione, riducendo i tempi di trasmissione e semplificando le procedure burocratiche;

se ritenga opportuno intervenire per evitare che le aziende agricole siano ancora gravate di obblighi burocratici quali appunto la vidimazione dei registri d'impresa.

(2-00038) «Cera, Occhiuto».